



Lanciano, lì 15 settembre 2018

Gentilissime/i Dirigenti,

la **“Settimana europea del Coding”** è ormai alle porte (il 6/21 ottobre).

Come Referente regionale per l’Abruzzo vi allego la Lettera 2018 del prof. **Alessandro BOGLIOLO** (Coordinatore Europe Code Week) e vi rinnovo l’invito a preparare il vostro Istituto per favorire al massimo la partecipazione degli Alunni all’**Ora del Codice**.

Come negli anni scorsi metto a disposizione le mie modeste energie per qualsiasi aiuto insieme alla Associazione di promozione sociale e culturale **R.A.T.I.** (Rete di Abruzzesi per il Talento e la Innovazione) promotore del Progetto **“ABRUZZO CODING”**.

La **EUROPE CODEWEEK** costituisce una preziosa occasione per promuovere una riflessione approfondita tra i docenti (nei collegi plenari, nei consigli di classe, negli incontri con le famiglie, con le istituzioni e le forze sociali), possibilmente ricca di riferimenti a dati di fatto che caratterizzano tutti i settori produttivi e quelli dei servizi, nella loro dimensione territoriale, nazionale ed internazionale e con conseguenze sistemiche sulla programmazione e sull’azione didattica.

Sarebbe molto utile per portare l’argomento delle **“nuove conoscenze e competenze di base”** sul terreno che merita, con una urgenza che non consente altro tempo senza conseguenze gravi ed irreversibili che continuano a non apparire tali solo perché si manifestano differite temporalmente. Parliamo di quelle giovanissime generazioni che ci vengono affidate e che dovrebbero vivere, lavorare e realizzare i loro progetti di vita in tempi largamente sconosciuti e imprevedibili.

Il ruolo storico della Scuola in una comunità è stato sempre quello di “avanguardia, di guida dei processi innovativi”, nell’attuale situazione esso ne esce fortemente rafforzato.

Nella bozza di Bilancio 2021/2027 l’UE ha decuplicato le risorse economiche per lo sviluppo delle **“soft skills”** e di quelle di base a partire dal **Pensiero computazionale**, dalla **Programmazione**, dal **Coding**, dal **Pensiero critico**.

In tutti i Continenti rappresenta l’argomento strategico primario e la nuova geografia, al riguardo, si presenta sconvolgente, pensate solo a cosa si sta facendo nella **Silicon Savannah (Kenia)**, nella Nuova Zelanda, nella Corea, a Singapore ed in altre realtà destinate a svolgere ruoli planetari di primissimo ordine in un futuro molto ravvicinato.

Penso di sapere e comprendo l’enorme fatica consumata per atavici e assurdi problemi burocrati e di funzionamento, ma tutto ciò non può esaurirci al punto tale da non disporre di un poco di energia per argomenti come quelli frettolosamente richiamati in questo invito. Andrebbe anche dismesso l’inseguimento agli esperimenti puntuali e rendere l’approccio sistemico e pervasivo. Un bravo professore universitario mi spiegava tempo fa che in Italia all’inseguimento dei singoli punti di **“eccellenza”** andrebbe preferita la diminuzione della **“varianza”** per avere buoni e diffusi dati medi. Chiedo scusa a tutte/i per la mia nuova indebita invadenza, aspetto segnali positivi per attivare possibili collaborazioni e vi saluto con grande rispetto e considerazione

On. Giovanni Di Fonzo
Presidente Associazione RATI